

Storiei Bresciani , fa vedere qual si fosse la sua forza e grandezza ne' Secoli de' Longobardi, e dà a conoscere , che in que' tempi chiamati barbari, trovavansi artefici di vasta idea , e di non mediocre sperienza nel lor gusto di Architettura . Ella è di forma ritonda , e dapprincipio ebbe un solo altare . E' in vero fabbrica magnifica , e robusta , e fatta con profusione , e buon giudizio . Sul fondamento di due antiche Iscrizioni , se ne attribuisce volgarmente l' erezione alla Regina *Teodelinda* ; ma è assai probabile , che autori di questa mole fossero due Duchi di *Brescia* di nazione Longobardi , cioè *Marquardo* , e *Frodoardo* di lui figliuolo e successore nel Ducato , da uno de' quali fosse incominciata , e dall' altro condotta a fine intorno all' anno 650 . Viene essa mentovata da *Ramperto* in un suo Sermone verso la metà del Secolo X , chiamandola *Mater Ecclesia Hiemalis* ; mentre forse l' altra Cattedrale più sopra accennata di *S. Pietro* , chiamavasi *Ecclesia Aestiva* . Il Vescovo di questa Città porta il titolo di Duca della *Val-Camonica* , di Marchese della *Riviera* , e Conte di *Bagnolo* . Gode grosse rendite , e vastissima e la sua Diocesi . Il Vescovo *Notengo* verso gli anni 855 fu a un tempo istesso Vescovo e Governatore di *Brescia* , e il suo esempio fece strada ad *Ardengo* , *Gotifredo* , *Adelberto* , *Landofo* , e *Olderico* suoi successori per godere lo stesso onore . E' antica tradi-